

N. 51 del 20/12/2011

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2011 -
APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'AUSL DI IMOLA**

L'anno **2011** (duemilaundici) addì **20** (venti) del mese di **dicembre** alle ore 17.00, presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese, a Castel S. Pietro Terme si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere	X	
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		5	

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore, dott.ssa Raffaella Stiassi, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto ed il Revisore Unico – Rag. Borghi Antonino.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Serena Nanni, a ciò delegata ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rilevato che l'Asp gestisce nell'ambito circondariale a decorrere dal 01/01/2008 i servizi e gli interventi di carattere sociale e socio-sanitario riguardanti in particolare le aree minori, disabili, adulti e anziani;

Premesso che ogni anno sono state stipulate con l'Azienda Ausl di Imola apposite convenzioni al fine del riconoscimento degli oneri a rilievo sanitario inerenti le prestazioni rese dall'Asp Circondario Imolese in applicazione della vigente normativa regionale in materia e gravanti sul Fondo Regionale per la non autosufficienza (FRNA) e sul Fondo sanitario regionale (FSR);

Richiamati:

- l'Articolo 38 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2007, n. 772, "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.";
- l'Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4 ad oggetto "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109 ad oggetto "Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accREDITamento, ai sensi dell'art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514 ad oggetto "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di accREDITamento dei servizi sociosanitari";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 21.12.2009, n.2110 ad oggetto "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accREDITamento transitorio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 28/03/2011 n. 390 ad oggetto "AccREDITamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art. 23 della LR 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009 e DGR 2110/2009";
- la Direttiva Regionale n. 1378 del 26/07/1999 "Direttiva per l'integrazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei servizi integrati socio sanitari di cui all' art. 20 della Lr. 5/94";
- la Circolare Regionale n. 7 del 25/06/2007 "Omogeneizzazione delle prestazioni sanitarie nella rete dei servizi per anziani non autosufficienti";
- la Direttiva Regionale n. 2068/2004;
- la Direttiva Regionale n. 840/2009.

Dato atto:

- che con atto deliberativo dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese n. 12 del 30/03/2009 è stato approvato il Piano per la Salute ed il Benessere Sociale 2009-2011, con atto deliberativo della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 31 del 23/06/2010 è stato approvato il Piano attuativo 2010 e, con atto deliberativo della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 51 del 15/09/2010, sono state adottate, in sede di programmazione valevole per l'ambito distrettuale, le indicazioni sulle tipologie e le quantità dei servizi e delle strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato;

- che con decorrenza 01/07/2011 e fino al 31/12/2013 sono stati sottoscritti i Contratti di Servizio per l'accreditamento transitorio dei seguenti servizi in capo ad Asp: Cra "Casa Cassiano Tozzoli", Cra "Fiorella Baroncini", Cra di Medicina e CD Anziani di Imola;

Vista la proposta di Convenzione predisposta dall'Azienda USL unitamente alla Direzione dell'Asp (allegato A);

Ritenuto di approvare le convenzioni nel testo proposto;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

- 1) di approvare la Convenzione con l'Azienda USL di Imola per l'anno in corso relativa all'organizzazione ed erogazione di interventi, prestazioni e servizi sociali e socio sanitari finanziati dal Servizio Sanitario Regionale e dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza nel testo che viene allegato al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'entrata di cui beneficerà l'ASP, a seguito della predetta Convenzione, è prevista nel bilancio economico 2011 alla voce "Oneri a rilievo sanitario".

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL DI IMOLA E L'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI INTERVENTI, PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E DAL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA -

Tra l'Azienda Usl di Imola, di seguito denominata AUSL, con sede legale in Imola Via Amendola, 2 C.F. 900000900374, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Maria Lazzarato, che agisce in esecuzione della deliberazione n.

e

L'Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese, di seguito denominata ASP, con sede legale in Castel S. Pietro Terme Via Matteotti 77, rappresentata dal Direttore dr. Raffaella Stiassi che agisce in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del

Premesso che:

- la gestione in capo all'ASP delle attività, dei servizi e degli interventi di ambito sociale e socio-sanitario riguardanti minori, disabili adulti, immigrati ed anziani è regolata da specifici contratti di Servizio, stipulati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 624/04, tra i singoli Comuni, l'ASP e, relativamente agli interventi socio-sanitari, dal Direttore del Distretto dell'Azienda U.S.L. di Imola;
- che di anno in anno sono state stipulate convenzioni tra l'Azienda USL di Imola e l'Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese per l'organizzazione ed erogazione di interventi, prestazioni e servizi sociali e socio sanitari finanziati dal Servizio Sanitario Regionale e dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Tenuto conto che sono state esplicitate le procedure finalizzate all'accreditamento transitorio/provisorio previsto dalla D.G.R. 712 del 29 Maggio 2007 e che sono stati siglati i contratti di servizio, che hanno definito i rapporti tra l'Azienda USL e l'ASP nell'ambito degli interventi e dei servizi sociali e socio sanitari accreditati, finanziati dal Servizio Sanitario Regionale e dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, a partire dal 1 luglio 2011, le convenzioni stipulate per l'anno 2010 sono state prorogate per il periodo 1.1.2011 - 30.6.2011 con provvedimenti specifici degli enti firmatari quanto al riconoscimento delle quote di FRNA per tutte le strutture e i servizi accreditati previsti nei Contratti di servizio;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

"Oggetto"

La presente convenzione ha ad oggetto l'organizzazione e l'erogazione di interventi, prestazioni e servizi socio-sanitari rivolti alle famiglie ed alle persone anziane, disabili e minori residenti nel Circondario Imolese per l'anno 2011. Sono esclusi i servizi accreditati transitoriamente per i quali sono stati stipulati i relativi contratti di servizio.

Art. 2

"Servizi in convenzione"

L'Ausl, in quanto ente deputato a garantire i livelli essenziali di assistenza, individua prioritariamente l'Asp quale soggetto erogatore delle seguenti tipologie di servizi socio-sanitari, più oltre elencati, per i quali la Regione finanzia gli oneri per la non autosufficienza attraverso il FRNA e finanzia gli oneri del fondo sociale regionale.

Area Anziani :

- sostegno del programma individualizzato di vita e di cura per il mantenimento dell'anziano a domicilio;
- assegni di cura e servizi di prossimità;
- progetti per contrastare la fragilità.

Area Disabili

- servizi residenziali comunitari;
- centri socio-occupazionali e laboratori protetti;
- servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura;
- assegni di cura a favore di soggetti con gravissime disabilità acquisite;
- progetti di sostegno all'inserimento lavorativo.

Area Minori :

1. assistenza residenziale socio-educativa ;
2. assistenza socio educativa domiciliare
3. assistenza e consulenza psicologica;

Mediazione culturale :

L'Azienda Usl di Imola si avvale del fornitore di ASP per soddisfare le proprie necessità di servizi di Mediazione culturale. L'ASP espleta le procedure di gara anche in nome e per conto dell'Ausl di Imola, tenendo conto dei fabbisogni espressi dall'Azienda Usl medesima. Dal 1.12 p.v., subordinatamente alla formale aggiudicazione al fornitore individuato in esito alle procedure di gara di cui sopra, l'Ausl provvederà a rimborsare all'Asp a fronte di regolare fatturazione e rendicontazione le spese relative ai servizi di mediazione culturale eseguiti presso i servizi sanitari dell'Ausl di Imola.

I collegamenti informatici necessari per garantire tali funzionalità richiedono l'interfacciamento dei due enti sulla rete regionale "Lepida". I due enti sosterranno, ognuno per la propria parte, i costi relativi a tale interfacciamento sulla rete regionale.

Art. 3

"Ammissione alla rete dei Servizi"

L'ammissione alla rete dei servizi alla persona relativi alle aree anziani e disabili e minori è stabilita da commissioni tecniche multidisciplinari, che operano attraverso protocolli di lavoro condivisi e che prevedono la partecipazione di componenti di area sociale e di area sanitaria. Tali commissioni tecniche sono nel dettaglio le seguenti:

- Unità di Valutazione Geriatrica – U.V.G. – composta da medico, infermiere ed assistente sociale, per l'area anziani (area residenziale –temporanea e permanente- area semiresidenziale e concessione dell'assegno di cura, assistenza domiciliare fino ad agosto);
- Unità di Valutazione Semplificata – U.V.S. – composta da infermiere e assistente sociale per l'area anziani (da settembre per i servizi di assistenza domiciliare);
- Unità di Valutazione Semplificata – U.V.S. – composta da medico e infermiere per l'area anziani (dimissioni protette verso il domicilio e verso RSA come ricoveri temporanei);

- Unità di Valutazione Multidisciplinare - U.V.M. Disabili Adulti - composta da medico specialista (fisiatra, psichiatra, etc), psicologo, assistente sociale, terapeuta, etc per tutte le rimanenti tipologie di utenti nelle distinte articolazioni riguardanti l'area della disabilità fisica e psichica per gli adulti e per i minori;

L'Azienda Usl e l'ASP garantiscono l'erogazione di servizi con standard quali-quantitativi adeguati nel rispetto delle direttive regionali e delle scelte programmatiche definite dalla Giunta del Circondario Imolese nella sua veste di Comitato di Distretto.

I Programmi Assistenziali Individualizzati, che descrivono gli obiettivi e gli aspetti quali-quantitativi degli interventi, vengono condivisi ed esplicitati nell'ambito delle Commissioni Tecniche sopraccitate.

Eventuali necessità di attivazione di servizi in situazioni di urgenza/emergenza a favore di utenti saranno disposti dai servizi interessati che provvederanno successivamente, entro 10 giorni, a sottoporli alle competenti commissioni. Le due Aziende provvedono rispettivamente al monitoraggio dei suddetti casi.

Art. 4

"Organizzazione e struttura della convenzioni"

Gli allegati sotto indicati regolano, sulla base di quanto esplicitato nel presente articolo, gli aspetti specifici delle diverse aree di intervento, più precisamente:

- Allegato A servizi territoriali per anziani
- Allegato B servizi rivolti ai disabili adulti
- Allegato C servizi rivolti ai disabili minori

Gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'Ente Gestore si impegna a prevedere una adeguata informazione degli utenti e dei loro familiari, in merito alle prestazioni assicurate, al costo complessivo del servizio, all'onere a carico del FRNA ed alla quota a carico degli utenti.

Art. 5

"Durata"

La presente convenzione ha durata dal 1.01.2011 al 31.12.2011.

In assenza di preventiva disdetta e nelle more della approvazione del provvedimento di rinnovo saranno applicate le tariffe di cui alla presente convenzione, salvo successivo eventuale conguaglio.

Le parti concordano di riservarsi, anche unilateralmente, la facoltà di interrompere anticipatamente in tutto o in parte, la validità del presente accordo convenzionale. In tal caso dovrà essere osservato un preavviso di almeno 90 giorni da comunicarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualora una delle parti non adempia al complesso degli impegni assunti, l'altra parte ha facoltà di risolvere ipso iure il rapporto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 6

"Verifiche"

L'azienda Usl e l'Asp condividono la necessità di effettuare periodicamente incontri di verifica e monitoraggio sull'andamento dei servizi in convenzione, anche al fine di aggiornare le previsioni economiche nell'ambito della disponibilità del FRNA.

Art. 7

"Fatturazioni e pagamenti"

La fatturazione dovrà essere effettuata per struttura o per tipologia di intervento, le fatture dovranno riportare, anche in allegato, le relative informazioni necessarie (strutture di riferimento, giornate di presenza in struttura per utente, rette giornaliere applicate, tipo di intervento domiciliare, ore assistenza per utente, servizi accessori, trasporto pazienti, etc...) per consentire all'Azienda di effettuare le necessarie verifiche.

Al fine di poter adeguatamente adempiere agli obblighi informativi riguardanti l'andamento dei costi, tutte le fatture dovranno pervenire entro il 30° giorno del mese successivo.

L'Azienda Usl di Imola provvede alla liquidazione ed al pagamento delle fatture, a 30 o a 60 gg. a seconda dei casi, dalla data di ricevimento delle stesse.

Sono pagate a 30 gg. le fatture relative ai servizi dell'area minori, alla mediazione culturale e ai progetti di sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti disabili.

Per tutti i restanti servizi è previsto il pagamento a 60 gg.

Si precisa che i termini di decorrenza sono stabiliti come segue:

- il 15 del mese tutte le fatture pervenute tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese stesso;
- il 30 del mese tutte le fatture pervenute tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese stesso.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, all'Asp spetteranno, a fronte di specifica richiesta da parte dello stesso, gli interessi legali dal 61° giorno al 180° giorno di cui all'art. 1284 C.C. fissati annualmente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, maturati alla data di emissione del mandato, nonché dal 181° giorno fino alla data di emissione del mandato, gli interessi di mora in misura pari al tasso fissato annualmente con Decreto dei Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art. 30 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici.

Resta inteso che in applicazione alle direttive regionali 509/07 - 1206/07 - 1230/08 per i servizi ed interventi finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza il limite di spesa è fissato dal relativo finanziamento regionale (oggetto di contabilità separata nell'ambito del bilancio dell'Azienda Usl), e che l'utilizzo dello stesso è subordinato alle scelte effettuate in sede di programmazione locale.

Art. 8

"Disposizioni finali e transitorie"

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 così come disposto dalla Risoluzione n. 86/E del 13.02.2002 dell'Agenzia Entrate - Direzione Centrale Normale e Contenzioso - ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R n. 131 del 26.04.1986.

L'Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese e L'A.U.S.L. di Imola provvedono ad assolvere l'imposta di bollo ciascuna sull'originale di propria competenza, mentre l'onere della registrazione in caso d'uso è a carico della parte che vi ricorre.

Per ogni eventuale controversia relativa ai contenuti della presente convenzione si individua, quale foro competente, il tribunale di Bologna.

Il Direttore dell'Asp
Circondario Imolese
Dr. Raffaella Stiassi



Il Direttore Generale
dell'Azienda Usl di Imola
Dr. Maria Lazzarato

102

AREA SERVIZI PER ANZIANI ANNO 2011

1. " Servizi affidati nell'ambito dell'area Anziani"

I servizi afferenti all'area anziani non autosufficienti sono finanziati con il FRNA per quanto attiene agli oneri ed i contributi alle famiglie per gli anziani non autosufficienti, di cui alle Deliberazioni di Giunta Regione Emilia Romagna nn. 1378/99, 1377/1999, 1206/2007 e seguenti.

Tali servizi sono:

- Sostegno del programma individualizzato di vita e di cura per il mantenimento dell'anziano a domicilio;
- Assegni di cura e servizi di prossimità;
- Progetti per contrastare la fragilità.

2. "Sostegno del programma individualizzato di vita e di cura per il mantenimento dell'anziano a domicilio"

Trasporto sociale.

L'ASP assicura i trasporti degli anziani non autosufficienti per l'accesso ai centri diurni, visite mediche, esami diagnostici, per la partecipazione alla vita sociale e di relazione.

ASP comunica all'AUSL la tipologia e l'organizzazione del servizio trasporto utenti con i relativi costi sostenuti.

L'Azienda USL provvede su rendicontazione al rimborso, a valere sull'FRNA, del 50% delle spese sostenute per il trasporto degli utenti concordato con le associazioni di volontariato o con altre modalità.

L'AUSL riceve dall'ASP rendicontazione nominale formale delle spese sostenute. Il limite di spesa è definito nell'ambito della programmazione locale.

Teleassistenza

L'ASP garantisce il servizio di teleassistenza (telesoccorso e telecontrollo) agli anziani non autosufficienti.

I teleservizi devono disporre di protocolli operativi per ogni funzione ed assicurare competenza e costante verifica della funzionalità delle attrezzature.

L'Azienda USL, provvede, su rendicontazione, al rimborso a valere sull'FRNA, per ogni anziano certificato non autosufficiente che usufruisce di codesti servizi, di € 26,00 per spese una tantum di installazione del telesoccorso e di € 16,00 per spese mensili per la gestione del servizio.

Il limite di spesa è definito nell'ambito della programmazione locale.

Progetto sviluppo del Centro A'Marcord di Imola

Il servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti a parziale rischio di isolamento sociale, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15, ed ha lo scopo di mantenere attivo l'anziano stimolando o riattivando le sue capacità residue (terapia occupazionale, laboratori atelieristici, esercizi psicomotori ecc...) in base ad un piano di assistenza individualizzato.

Si prevedono a carico del FRNA n. 240 giornate al costo di € 507,00/die

L'Azienda USL liquida all'ASP le fatture relative a tale servizio; la fatturazione è corredata da una rendicontazione nominale degli utenti non autosufficienti differenziati fra coloro che usufruiscono del servizio solo parzialmente (n. 4 ore) o totalmente (7 ore), del numero dei pasti e del numero di giornate effettuate;

Attività di animazione a domicilio all'interno dei progetti individualizzati di vita e di cura.

Tale progetto è finalizzato al recupero e al mantenimento delle capacità residue di autonomia, relazionali e di miglioramento della qualità della vita in base ad un piano di assistenza individualizzato. Il progetto comporta l'utilizzo di operatori professionali con qualifica di animatore. Si prevedono a carico del FRNA n. 750 ore limitatamente al primo semestre ad un costo orario onnicomprensivo da un minimo di € 18,92 ad un massimo di € 22,22, (in quanto il servizio dal 1° luglio 2011 è garantito in regime di accreditamento). L'Azienda Usl liquida all'ASP le fatture relative a tale servizio; la fatturazione è corredata da una rendicontazione nominale degli utenti non autosufficienti e delle ore effettuate e dei rispettivi costi orari;

Domeniche di sollievo nei centri diurni convenzionati con l'ASP (Imola e Medicina) L'obiettivo del progetto è il supporto ai familiari nelle giornate festive per un numero variabile di anziani non autosufficienti da 5 a 10; nell'arco del primo semestre 2011 sono previste un massimo 12 giornate per ciascun centro diurno al costo giornaliero di € 490,70 per il Centro Diurno di Imola, e di € 460,72 per il Centro Diurno di Medicina il cui costo sarà a carico del FRNA. E' prevista una rendicontazione, a consuntivo, nominale degli utenti non autosufficienti e delle giornate di presenza. Per il secondo semestre 2011 il servizio è garantito in regime di accreditamento.

3. "Assegni di cura"

L'assegno di cura anziani per l'anno 2011 viene erogato, a carico del FRNA, su proposta dell'Unità di Valutazione Geriatrica, qualora vi siano le condizioni di contesto atte a garantire un'adeguata assistenza nell'ambito familiare.

L'ASP gestisce tutta l'attività istruttoria, predispone e provvede alla stipula finale del contratto con l'assistito in aderenza a quanto previsto nella programmazione del Circondario Imolese (Delibera del Nuovo Circondario Imolese n. 51 del 21 settembre 2011) sulla base delle tariffe previste dalla Delibera Regionale per ciascun livello di gravità della non autosufficienza.

Livello	con accompagnamento	senza accompagnamento	Contributo assistenti familiari
A	€ 7,75	€ 22,00	€ 5,26
B	€ 5,17	€ 17,00	€ 5,26
C		€ 13,00	€ 5,26

L'Azienda Usl di Imola, sulla base di elenchi nominativi bimestrali, adeguatamente verificati, predisposti dall'ASP, con dettaglio del rateo da corrispondere e delle coordinate bancarie (codice IBAN) dichiarate per l'accredito, provvede bimestralmente all'emissione dei mandati di pagamento a carico del FRNA.

L'ASP garantisce la puntuale verifica circa la sussistenza delle condizioni necessarie per l'accesso all'assegno di cura (condizioni reddituali, adeguatezza del contesto assistenziale, riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, eventuali ricoveri in struttura, variazioni anagrafiche ecc.). I contratti in originale, stipulati per l'erogazione dell'assegno di cura sono conservati agli atti del Servizio di Assistenza Anziani presso l'ASP.

L'AUSL rimborsa ad ASP la somma di 30.000,00 (+ Iva al 21%) quale compartecipazione alle spese di istruttoria amministrative e generali.

Si precisa che tale rimborso comprende anche le attività amministrative svolte per l'erogazione dell'assegno di cura ai gravissimi disabili (si veda allegato B nel punto 5).

4. "Progetti per contrastare la Fragilità"

- Qualificazione del servizio di assistenza domiciliare nella relazione e nel monitoraggio delle persone anziane.

Tale progetto prevede la consegna e l'assistenza al pasto degli utenti sulla base di un piano di assistenza individualizzato che preveda la necessità di un'assistenza al momento della consegna e somministrazione del pasto.

L'ASP si avvale per la realizzazione del servizio delle Cooperative Sociali accreditate per il Servizio di Assistenza Domiciliare.

Si prevedono a carico del FRNA n. ore 23.234 al costo orario omnicomprensivo di € 12,40.

L'Azienda Usl liquida all'ASP le fatture relative a tale servizio; la fatturazione è corredata da una rendicontazione nominale degli utenti non autosufficienti e delle ore effettuate e dei rispettivi costi orari.

Il limite di spesa è definita in sede di programmazione locale.

• *Condominio solidale*

Si mantiene il servizio in essere che viene valorizzato in una quota pari a € 146,43 giornaliera. Con questo canone si garantisce un alloggio protetto per n. 13 ospiti con presenza di una famiglia tutor e spese generali legate alla residenzialità a canone calmierato.

Il canone viene liquidato all'ASP dall'Ausl sull' FRNA sulla base di specifica fatturazione.

Il limite di spesa è definita in sede di programmazione locale.

5." Verifiche"

L'ASP si fa carico del debito informativo nei confronti della Regione, relativo all'applicazione della Delibera n. 1378/99 e successive integrazioni nonché nei confronti dell'Azienda U.S.L. secondo le modalità determinate dalle apposite circolari e determine regionali.

Le informazioni dovute all'AUSL relativamente al movimento degli ospiti ed al debito informativo relativo al FRNA, dovranno parimenti essere inviate con tempestività onorando le scadenze fissate.

AREA SERVIZI PER DISABILI ANNO 2011

1. "Servizi affidati nell'ambito dell'Area Disabili"

Gli interventi e servizi socio-sanitari erogati a favore della popolazione disabile da ASP attraverso la gestione diretta di servizi o attraverso rapporti di convenzione con gestori del privato sociale, nella fattispecie si comprendono:

- servizi residenziali comunitari;
- centri socio-occupazionali e laboratori protetti;
- servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura;
- assegni di cura per disabili gravi e gravissimi;
- progetti di sostegno all'inserimento lavorativo.

Le parti convengono di predisporre per l'anno 2012 una diversa regolamentazione dei loro rapporti per i servizi residenziali e semi-residenziali per disabili, al fine di partecipare direttamente al rapporto con i soggetti gestori.

2. "Servizi residenziali comunitari"

I servizi di livello medio per i quali AUSL corrisponde quote di FRNA sono quelli relativi alle Strutture residenziali e alla Comunità alloggio, esclusa la Residenza Don Leo Commissari per la quale vige relativo contratto di servizio.

Il rimborso a carico del FRNA è di norma pari al 70% della retta, per tutte le residenze fatta eccezione per il Gruppo appartamento "Il Sogno" che opera per un numero di 5 utenti con diversa intensità assistenziale.

La retta procapite/die è pari a € 50,08, il FRNA rimborsa il 40% della retta complessiva.

Le rette sopraindicate, o calcolate sulla base delle linee sopra definite, sono riconosciute per i posti effettivamente occupati e per le giornate di assistenza effettivamente fruite.

Nel caso di inserimento di utenti in strutture accreditate in altri territori, i rimborsi a carico del FRNA sono determinati nella misura prevista dagli specifici contratti di servizio stipulati per il livello di gravità corrispondente e in quota parte al 75%.

Limitatamente alla struttura "il Sogno", Asp dovrà produrre rendicontazione (Allegato n. 1) nominale su base mensile dei posti effettivamente occupati, nelle diverse strutture nel periodo di riferimento e, in relazione ai medesimi, produrre la fatturazione degli oneri. Le rendicontazioni dovranno essere allegate alle rispettive fatture al fine di agevolarne la liquidazione. La liquidazione delle fatture viene effettuata dall'Ausl a valere sull'FRNA.

3. "Centri socio occupazionali e laboratori protetti"

I servizi di livello medio per i quali AUSL corrisponde quote di FRNA sono quelli relativi ai Centri socio-riabilitativi e ai Laboratori protetti.

In relazione alla Direttiva regionale già citata, l'Ausl riconosce all'Asp, a titolo di oneri a rilievo sanitario, le percentuali del 40% calcolata sulla retta procapite/die.

L'Asp dovrà produrre rendicontazione (allegato n. 1) nominale su base mensile delle presenze nelle diverse strutture nel periodo di riferimento e, in relazione alle medesime, produrre la fatturazione degli oneri.

La liquidazione delle fatture viene effettuata dall'AUSL a valere sull'FRNA.

Un eventuale aumento degli utenti in carico dovrà essere concordato con l'AUSL di Imola.

4. "Servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura;

L'ASP si impegna ad effettuare interventi a favore della popolazione disabile adulta del territorio circondariale, tali interventi si articolano come appresso:

- Progetto educativo personalizzato per un utente disabile inserito in centro diurno. Sono a carico del FRNA gli oneri a rilievo sanitario pari al 70%;
- Contributi per il trasporto di utenti con disabilità medie e gravi che utilizzano buoni taxi o mezzi ASP, anche per la frequenza ai centri semiresidenziali, il contributo è pari al 50% del costo sostenuto da ASP;
- Contributi per il trasporto di utenti dializzati non autosufficienti che utilizzano mezzi ASP;
- Contributi per la fornitura del pasto a domicilio di utenti disabili, per un massimo di n. 14.560 pasti con rimborso a carico del FRNA di €. 4,00 a pasto e contributi per il servizio di assistenza al pasto per un totale di n. 3.544 ore con un rimborso a carico FRNA di €. 12,40/ora
- Contributi per l'adattamento domestico e per l'autonomia nell'ambiente domestico, fino all'importo massimo concordato in sede di programmazione locale, pari ad €. 39.000,00

L'ASP dovrà produrre rendicontazione nominale degli interventi relativamente al periodo di riferimento e, in relazione ai medesimi, produrre conseguente fatturazione degli oneri. La liquidazione delle fatture viene effettuata dall'AUSL a valere sull'FRNA. Un eventuale aumento degli interventi dovrà essere concordato con l'AUSL di Imola. Il limite di spesa è definito dalla programmazione locale.

5. "Assegno di cura per utenti con gravi e gravissime disabilità"

L'ASP svolge tutta l'attività istruttoria, predispone il contratto con l'assistito in aderenza a quanto previsto nella programmazione del Circondario Imolese. L'Azienda Usl di Imola, sulla base di elenchi nominativi bimestrali, adeguatamente verificati predisposti dall'ASP, con dettaglio del rateo da corrispondere e delle coordinate bancarie (codice IBAN) dichiarate per l'accredito, provvede bimestralmente all'emissione dei mandati di pagamento a carico del FRNA.

6. "Progetti di sostegno all'inserimento lavorativo"

Per i percorsi di inserimento lavorativo l'ASP mette a disposizione l'operatività di personale socio educativo per un monte ore di 126 settimanali per la gestione delle azioni connesse ai progetti educativo-riabilitativi per l'inserimento lavorativo per un monte ore massimo di 6.552 al costo orario medio di € 21,00.

Per le relative borse lavoro, in sede di programmazione locale si è prevista una spesa massima di €. 106.740,00.

L'Azienda Usl riconosce, per gli interventi sopracitati, gli oneri nella misura del 50%.

L'ASP dovrà produrre rendicontazione nominale degli interventi, nei diversi ambiti lavorativi, relativamente al periodo di riferimento e, in relazione ai medesimi, produrre conseguente fatturazione degli oneri.

Un eventuale aumento degli interventi dovrà essere concordato con l'AUSL di Imola.

Struttura

Mese

[illegible]

Data _____ **Firma** _____

AREA SERVIZI PER MINORI ANNO 2011

1. "Servizi in convenzione"

L'Ausl, in quanto ente deputato a garantire i livelli essenziali di assistenza, individua prioritariamente l'Asp quale soggetto erogatore delle seguenti tipologie di servizi socio-sanitari per i quali la Regione finanzia gli oneri nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale. I servizi afferenti all'area minori sono i seguenti:

- o Assistenza residenziale in comunità / strutture;
- o Assistenza socio-educativa domiciliare ;
- o Assistenza e consulenza psicologica;

2. "Assistenza residenziale a minori "

Operativamente è affidata all'Asp la gestione degli inserimenti in comunità / strutture residenziali per minori con gravi disturbi / disagi qualora, su progetto condiviso con l'Unità Operativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (U.O.N.P.I.A.), l'inserimento residenziale del minore sia ritenuta la soluzione più adeguata.

La definizione della tipologia di struttura residenziale o semiresidenziale in relazione al bisogno assistenziale, educativo e/o riabilitativo è scelta affidata agli operatori sociali dell'Asp ed ai tecnici della Ausl che redigono, congiuntamente nell'ambito della Commissione U.V.M., un Programma Individualizzato di vita e di cure, con un dettaglio degli interventi necessari e con indicazione del titolare dell'intervento (Asp o Ausl).

Si precisa che le esigenze di programmazione di interventi educativi, soprattutto in ambito adolescenziale per minori in condizioni di rischio psicosociale e psicopatologico, richiedono un utilizzo integrato delle risorse educative per la valutazione congiunta delle priorità degli interventi e della loro appropriatezza.

Qualora l'inserimento residenziale del minore risulti necessaria per l'esistenza di gravi handicap, disturbi psichici o gravi disturbi relazionali, problemi di dipendenza da sostanze la retta è al 100% a carico dell'Azienda Usl che si farà carico, in proprio, della liquidazione e del pagamento delle relative fatture.

Qualora l'inserimento residenziale sia necessaria, per decreto dell'autorità giudiziaria su casi a rilevanza sociale nonché per l'incapacità del contesto familiare di sostenere una relazione con il minore con problemi caratteriali e di handicap, nel Progetto Individualizzato i tecnici dell'ASP e dell'AUSL concordano diverse percentuali di concorso alla spesa.

Ogni nuovo inserimento viene comunicato con tempestività all'Ufficio Amministrativo competente presso l'U.O. ASSOT dell'Azienda Usl di Imola ai fini della regolare gestione amministrativa e contabile.

3. "Assistenza domiciliare a minori "

Gli interventi domiciliari di livello socio-educativo sono previsti a sostegno della permanenza in famiglia del minore.

Il verbale dell'UVM o la scheda ASP per i casi inseriti in urgenza, con il dettaglio degli interventi, viene inviato in copia all'Ufficio Amministrativo dell'U.O ASSOT dell'Azienda USL di Imola, a cura dell' ASP .

L'Azienda Usl di Imola, qualora non eroghi direttamente l'intervento, riconosce all'Asp l'operatività di personale socio educativo per un monte ore complessivo di 4.644 ore annue per la gestione delle azioni connesse ai progetti educativo-riabilitativi a favore dei minori (costo orario medio di €. 22,64). L'Azienda Usl riconosce gli oneri nella misura del 70%,

Nella tabella seguente sono esplicitati gli interventi effettuati nell'anno 2010:

Tipologia di intervento	n. utenti	Media ore annue pagate per utente
Interventi sociosanitari a carattere educativo a favore di minori.	112	43

Al fine di migliorare i tempi della risposta socio-sanitaria alle esigenze che, sul piano sociale, manifestano le famiglie multiproblematiche si rende necessaria l'integrazione operativa della figura di assistente sociale dell'ASP.

L'Asp dovrà produrre rendicontazione nominale secondo l'allegato fac-simile (All. n. 1) degli interventi effettuati sia a livello domiciliare che residenziale nel periodo di riferimento e, in relazione ai medesimi, produrre conseguente fatturazione degli oneri.

Un eventuale aumento degli interventi domiciliari e residenziali dovranno essere concordati con l'AUSL di Imola.

L'Azienda Usl e l'ASP verificano trimestralmente l'andamento delle attività e della spesa, effettuando valutazioni prospettiche volte a garantire il rispetto dei vincoli di spesa definiti in sede programmatoria.

La Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta a n. 846 dell'11.6.2007 pubblicata sul bollettino ufficiale n. 98 del 10.7.2007 ha emanato una direttiva in materia di affidamento familiare e accoglienza in comunità di bambini e ragazzi. L'Azienda si fa carico dei livelli assistenziali ad essa posti in capo dalla normativa vigente e dalla stessa direttiva sopra citata ribaditi.

L'Azienda Usl e l'Asp collaborano per assicurare l'applicazione della Direttiva nel rispetto degli atti di indirizzo che saranno emanati dai competenti Assessorati regionali ed operano per garantire, su tale tipologia di interventi, la massima integrazione e la condivisione dei percorsi terapeutici attivati.

4. "Attività psicologica"

L'attività psicologica svolta a favore degli utenti dell'area minori è da considerarsi interamente a carico dell'Azienda Usl.

L'Azienda Usl, qualora non eroghi direttamente l'intervento, riconosce all'Asp l'operatività di psicologi per un monte ore annuo di 4.236 (costo orario medio di €. 17,05). L'Azienda Usl riconosce gli oneri nella misura del 100%.

Nell'ambito del monte ore annuo sopra definito, l'ASP garantisce la presenza di uno psicologo nell'equipe professionale integrata AUSL/ASP per la valutazione clinica congiunta delle casistiche relative a minori soggetti a provvedimenti di tutela da parte dell'Istituzione Giudiziaria e che richiedono interventi diagnostici e terapeutici dell'U.O.N.P.I.A.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli interventi effettuati nell'anno 2010:

Tipologia dell'intervento	n. utenti	Media ore annue per utente
Interventi psicologici a favore di minori	138	30,7
Sostegno psicologico adozioni nazionali e internazionali / corsi di formazione e informazione adozione	40	16
Percorsi di conoscenza /valutazione famiglie affidatarie	19	5
Corsi di formazione /informazione per affidi	12	2

L'Asp dovrà produrre rendicontazione nominale secondo l'allegato fac-simile degli interventi effettuati a favore dei minori e delle loro famiglie nel periodo di riferimento e, in relazione ai medesimi, produrre conseguente fatturazione degli oneri.

Un eventuale aumento degli interventi sui minori e sulle loro famiglie dovranno essere concordati con l'AUSL di Imola.

www.AlboPretorionline.it?

[illegible]

Downloaded from <https://www.cambridge.org/core>. University of Cambridge, on 02 Jun 2018 at 12:00:00, subject to the Cambridge Core terms of use, available at <https://www.cambridge.org/core/terms>. <https://doi.org/10.1017/9781315326477.007>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2011 -
APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'AUSL DI IMOLA**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere



favorevole

☐

non favorevole per le seguenti motivazioni

Castel S. Pietro Terme, 20 DIC. 2011



Il Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi

Letto, approvato e sottoscritto

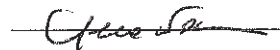
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

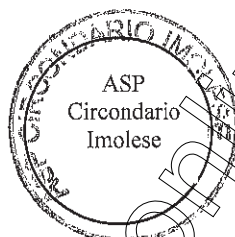
dott.ssa Serena Nanni



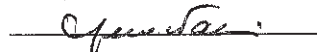
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 11/01/2012 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, **11 GEN. 2012**



Resp. U.O. Affari Generali
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data _____ al
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n. _____